

Audizione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA (INVITALIA) sulla situazione dell'intervento nelle aree di crisi industriale complessa della Regione Marche

Nota introduttiva

Le aree di crisi industriale complessa che interessano la Regione Marche ai sensi dell'art. 27 D.L. 83/2012 e relativo decreto attuativo (DM 31.1.2013) sono due: Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno e, di recente costituzione, il Distretto delle pelli-calzature fermano-maceratese.

A queste si aggiunge l'area interessata dalla crisi del **Gruppo Merloni**, istituita precedentemente all'entrata in vigore delle procedure normative di cui sopra, sulla quale si applica la L.181/89, in virtù delle disposizioni transitorie ex art. 18 del DM 9/6/2015 che regolamentano le "situazioni relative ad interventi disciplinati da accordi di programma vigenti alla data di pubblicazione del decreto".

1. Antonio Merloni Spa

L'area interessa 73 comuni, di cui 56 ricadono nella Regione Marche e 17 nella Regione Umbria. L'Accordo di Programma del 19 marzo 2010 e successiva proroga ha previsto una dotazione finanziaria complessiva di 81 mln€, di cui 46,5 mln€ destinati alla Regione Marche e 34,5 mln€ alla Regione Umbria.

Le risorse nazionali per investimenti produttivi (L.181/89) stanziate ammontano a **35 mln€**, equamente ripartite tra le due Regioni (17,5 Regione Marche; 17,5 Regione Umbria).

La dotazione dell'avviso L. 181/89 è pari a **26 mln€**, equamente assegnato alle due Regioni (13 Regione Marche; 13 Regione Umbria). Residuano 9 mln€ accantonati per il finanziamento di ulteriori progetti d'investimento da realizzare nei territori delle due regioni.

Alla data del 25 giugno 2019 le **risorse impegnate** sull'avviso L.181/89 per la Regione Marche ammontano a **8,4 mln€** e si riferiscono al valore di **tre** domande ammesse alle agevolazioni (su 13 domande presentate). Le risorse impegnate per la Regione Umbria ammontano a **8,5 mln€** e si riferiscono al valore di **2** domande ammesse alle agevolazioni (per 7 mln€) e a 1 domanda in valutazione (per 1,5 mln€), su un totale di 10 domande presentate.

La destinazione delle risorse finanziarie residue, pari a circa **9,1 mln€** (4,6 Regione Marche, 4,5 Regione Umbria) verrà definita dal Gruppo di coordinamento e controllo dell'Accordo di Programma successivamente al suo rinnovo.

2. Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno

L'area interessa 53 comuni, di cui 40 ricadono nella Regione Marche e 13 nella Regione Abruzzo. L'Accordo di Programma del 28 luglio 2017 ha previsto una dotazione finanziaria complessiva di 61,5 mln€, di cui 31,8 mln€ destinati alla Regione Marche e 29,7 mln€ alla Regione Abruzzo.

Le risorse nazionali per investimenti produttivi (L.181/89) stanziate ammontano a **32 mln€** (17 Regione Marche; 15 Regione Abruzzo).

La dotazione finanziaria dell'avviso L. 181/89 è pari a **32 mln€**, come da ripartizione definita dall'Accordo di Programma.

Alla data del 25 giugno 2019 le **risorse impegnate** sull'avviso L.181/89 per la Regione Marche ammontano a **12,1 mln€** e si riferiscono al valore di **cinque** domande ammesse alle agevolazioni (su 11 domande presentate). Le risorse impegnate per la Regione Abruzzo ammontano a **4,4 mln€** e si riferiscono al valore di 2 domande ammesse alle agevolazioni (su 14 domande presentate).



La destinazione delle risorse finanziarie residue, pari a circa 15,5 mln€ (4,9 Regione Marche, 10,6 Regione Abruzzo), verrà definita dal Gruppo di coordinamento e controllo dell'Accordo di Programma.

3. <u>Distretto delle Pelli-calzature Fermano-Maceratese</u>

L'area interessa 42 comuni, tutti ricadenti nella Regione Marche. Con il DM 12 dicembre 2018 è avvenuto il riconoscimento dell'area di crisi; successivamente, con DM 16 aprile 2019, è stato nominato il Gruppo di Coordinamento e Controllo del Programma (GdCC). La prima riunione del GdCC è avvenuta il 22 maggio 2019, in tale sede Invitalia ha illustrato il programma di lavoro. Le attività dell'Agenzia sono partite con il primo incontro operativo sul territorio (Civitanova Marche, 12 giugno 2019) a cui hanno partecipato i principali stakeholders. E' stata convocata una seconda riunione del GdCC per il prossimo 9 luglio 2019, avente ad oggetto la presentazione da parte di Invitalia della proposta di Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) e della bozza di call per manifestazioni ad investire nell'area di crisi.

Prossime attività previste: lancio *call*; approvazione definitiva del PRRI da parte del GdCC; firma Accordo di Programma; lancio Avviso L. 181/89 (previsione 1° trimestre 2020).